



ARDEX GF 3-1 K

Stucco per fughe

- Stucco per fughe monocomponente, indurimento a contatto con l'aria, pronto per l'uso e con miscela minerale a granulometria graduata
- Pronto per l'uso
- Permeabile all'acqua
- Emulsionabile in acqua
- Lavorabile anche sotto la pioviggine
- Autocompattante
- Elevata resistenza al gelo
- Resistente alle abrasioni
- Dopo la lavorazione, proteggere per 24 ore dall'umidità



Colori:

Sabbia, grigio pietra, basalto

Campi d'impiego:

Per il riempimento di fughe sottili nei pavimenti esterni in lastre di calcestruzzo, pietra naturale e clinker. Ideale per vialetti da giardino, terrazze e accessi alle abitazioni limitati al passaggio pedonale.

Lavorabile anche in presenza di pioviggine, ma proteggerlo dall'umidità per 24 ore (a 20°C), coprendo la superficie se necessario!

ARDEX GF 3-1 K non è adatto all'impiego in aree interne e a bordo piscina.

Descrizione:

Stucco per fughe, indurimento a contatto con l'aria, pronto per l'uso e con miscela minerale a granulometria graduata. Come collante, va additivato con polimero liquido monocomponente, indurante a contatto con l'aria e altamente modificato.

Preparazione del sottofondo:

Il sottofondo deve essere stabile, portante e permanentemente permeabile all'acqua. La profondità delle fughe deve essere ≥ 30 mm, la loro larghezza ≥ 3 mm fino a un massimo di 20 mm, mentre la temperatura esterna e del suolo deve aggirarsi tra $\geq 5^\circ$ e massimo 25°C.

In caso di rivestimento in lastre posate con adesivo in un letto di malta drenante a sollecitazione esclusivamente pedonale, la profondità

minima delle fughe deve essere ≥ 20 mm.

ARDEX GF 3-1 K non è in grado di assorbire alcun movimento di assestamento del sottofondo. Pertanto, sottofondo, sottostruttura e sovrastruttura devono essere preparati in linea con il grado di sollecitazione previsto e in conformità con le ÖNORMEN e le disposizioni attualmente vigenti.

Modalità d'impiego:

La superficie da trattare deve essere priva di residui e, prima della lavorazione, ben bagnata. A questo

scopo, così come per il risciacquo, deve sempre essere impiegata acqua di rubinetto fredda e pulita. Effettuare sempre una prova, poiché alcune lastre in pietra naturale e calcestruzzo a contatto con ARDEX GF 3-1 K possono presentare alterazioni come, p.e., una colorazione più scura e/o la formazione di macchie.

Prelevare porzioni di ARDEX GF 3-1 K dalla confezione e miscelarle con un leggero getto di acqua e una spatola in gomma rigida. Eliminare dalla superficie del rivestimento i residui di malta in eccesso con un getto d'acqua nebulizzata, senza dilavare le fughe. A seconda del tipo di pietra, può avere origine una leggera pellicola. La superficie va successivamente pulita con una scopa in cocco umida, lasciando le fughe. Eliminare eventuali fibre.

La posa di rivestimenti in lastre o lastricato è sufficiente su letto di sabbia o pietrisco stabile e permanentemente drenante, sebbene sia preferibile un letto di calcestruzzo e di malta drenante.

ARDEX s.r.l.
Via Alessandro Volta, 73
Località Pigna
25015 Desenzano d/G (BS)
Tel. +39 030 9119952
Fax +39 030 9111840
www.ardex.it

Produttore certificato
EN ISO 9001
e EN ISO 14001

ARDEX GF 3-1 K

Stucco per fughe

Le fughe di movimento devono essere adeguate ai principi edili, riprendendo quelle presenti sul sottofondo o dovute all'annessione ad altri edifici. La loro sigillatura dovrà essere eseguita con materiale elastico.

Durante la lavorazione e la fase d'indurimento evitare il contatto con la malta da parte di animali domestici. Non impiegare ARDEX GF 3-1 K in fontane o laghetti.

A causa di ristagni, p.e. causati da una sottostruttura o una sovrastruttura non drenante, in fase di asciugatura le fughe possono venire danneggiate permanentemente.

Le superfici sigillate non vanno pulite con idropulitrice ad alta pressione.

La prassi ha dimostrato che esistono tipi di pietra come, p.e. granito, pietra blu, clinker e lastre in calcestruzzo chiare, sulla cui superficie la pellicola di collante residua può provocare particolari effetti (variazioni di tonalità). Tali fenomeni possono verificarsi in seguito al contatto tra ARDEX GF 3-1 K e la superficie del rivestimento e non possono essere considerati lacune legate alla posa.

Inoltre, in presenza di tipi di pietra sensibili, si deve procedere a una pulizia successiva molto accurata. Le superfici di lastre particolarmente assorbenti, come p.e. alcuni graniti e arenaria, sono soggette a colorazione scura causata dall'umidità proveniente dal sottofondo.

A causa delle materie prime contenute nello stucco, col tempo la fuga può rilasciare polvere. Questo non ne pregiudica in alcun modo la qualità.

Sulla superficie in lastre assorbenti possono presentarsi accentuazioni cromatiche intense e persistenti, anche irreversibili.

In caso di eventuali danneggiamenti del sacco in PE, il materiale reagisce anticipatamente e può dare origine a grumi. In tal caso, il prodotto non può più essere lavorato.

I recipienti aperti devono essere consumati entro il tempo di lavorazione.

Tutte le tempistiche indicate nella presente scheda tecnica si riferiscono a una temperatura di 20°C e a un'umidità dell'aria del 65% (le temperature più elevate accorciano queste tempistiche, quelle più basse le allungano).

A causa di materiali minerali, collanti e additivi diversi, sono inevitabili scostamenti nella colorazione dei prodotti ARDEX GF. I campioni cromatici raffigurati sulle schede prodotto sono puramente indicativi e, pertanto, si avvicinano soltanto ai colori originali.

Avvertenze:

È importante che dalla superficie del rivestimento vengano eliminati tutti i residui di malta, poiché gli elementi non rimossi possono legarsi definitivamente alla superficie durante il processo d'indurimento del collante. In questo caso, può essere impiegato un apposito detergente chimico. Per maggiori dettagli, contattare il nostro reparto tecnico.

In un primo momento, sulla superficie può rimanere una sottile pellicola di adesivo, che sottolinea la struttura superficiale del rivestimento e che sparisce dopo alcuni mesi grazie all'azione degli agenti atmosferici. Sulle superfici non esposte alle intemperie, tale pellicola può essere eliminata tramite sfregamento meccanico.

La superficie appena sottoposta a fugatura dovrà rimanere inaccessibile ed essere protetta dall'umidità per almeno 24 ore. Solo successivamente sarà calpestabile.

Durante la fase d'indurimento, l'umidità può rallentare o compromettere il raggiungimento della stabilità finale.

La superficie sarà definitivamente agibile dopo 7 giorni.

In linea di principio, prima di rendere agibile la superficie, è opportuno eseguire una prova di stabilità.

La pulizia di un vecchio riempitivo per fughe ARDEX GF 3-1 K sottoposto alle intemperie può essere eseguita con una pulitrice dotata di spazzola (**non a pressione**). Impiegare detergenti adatti ai pavimenti (Lithofin).

Dati tecnici secondo le norme di qualità ARDEX:

Peso della malta fresca:	ca. 1,7 kg/l
Consumo:	con una larghezza delle fughe di 3 mm e una profondità di 30 mm tra l'astre di 60x40 cm, ca. 0,70 kg/m ² 40x40 cm, ca. 0,80 kg/m ² 30x30 cm, ca. 1,00 kg/m ² con una larghezza delle fughe di 10 mm e una profondità di 30 mm tra piccole lastre di 10x12 cm, ca. 8,60 kg/m ² 8x10 cm, ca. 10,30 kg/m ² 6x8 cm, ca. 13,00 kg/m ²
Tempo di lavorazione(+20°C):	ca. 45 min.
Calpestabilità:	dopo 24 ore
Agibilità completa:	dopo 7 giorni
Temperatura esterna:	≥ +5°C, max. +25°C
Temperatura del sottofondo:	≥ +5°C, max. +25°C
Temperatura del materiale:	≥ +5°C, max. +25°C
Resistenza alla tenso-flessione:	ca. 8,0 N/mm ²
Resistenza alla compressione:	ca. 16,0 N/mm ²
Permeabilità all'acqua:	1,7 x 10 ⁻⁵ m/s, con una percentuale di fughe del 5%, ca. 3 l/m ² /h
Etichettatura conforme a GHS/CLP:	si veda la scheda tecnica di sicurezza
Etichettatura conforme a ADR:	si veda la scheda tecnica di sicurezza
Confezione:	secchio in PP da 25 kg
Stoccaggio:	conservabile per ca. 18 mesi nei contenitori originali e sigillati in luogo asciutto e al riparo dal gelo.